

DOCUMENTO PRELIMINARE

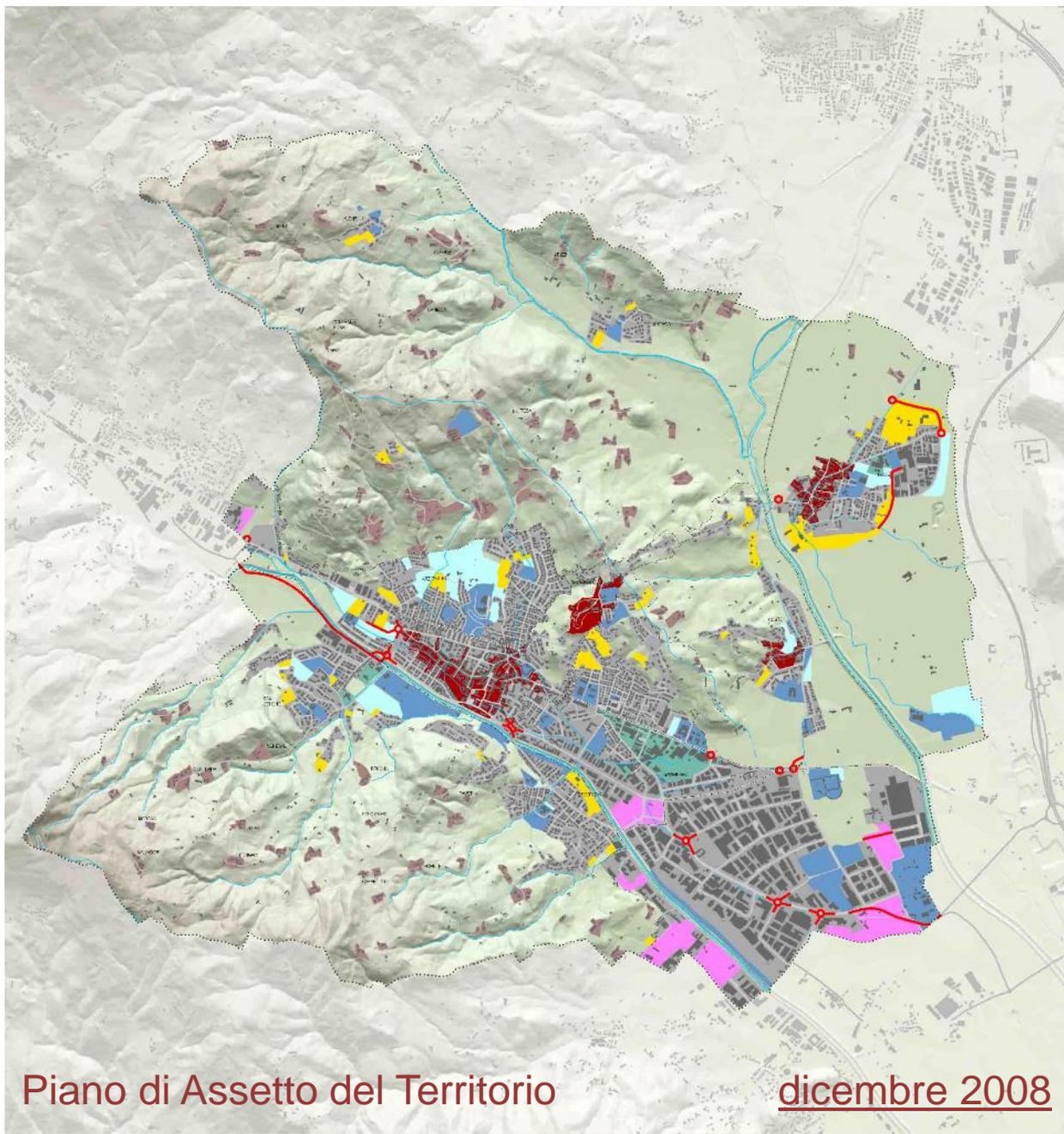
a. copianificazione con provincia di Vicenza

**b. non assoggettabilità a VAS
- Rapporto Ambientale per la verifica
di assoggettabilità del DP**

**c. II° Report di monitoraggio dell'ambiente
e degli effetti del Piano**

POSTERPLAN

PAT



PRG-PI Primo Piano degli Interventi

gennaio 2009

a. zonizzazione PRG

VAR.PI Varianti al Piano degli Interventi

V1 gennaio 2012

V2 luglio 2012

V3 aprile 2013

a. edificazione diffusa

b. svincolo aree PEEP

c. modifica comparti PRG (non partiti)

d. previsione medie strutture di vendita

e. Accordi pubblico/privato (ex art. 6)

f. Perequazione

g. adeguamento al PGTU

h. ampliamento area depuratore

i. schede progetto

questioni emerse

a. necessità di una maggior flessibilità PAT/PI

- edifici storici/demoliti
- bordi/confini
- gestione edificazione diffusa

b. nuovi obiettivi

- green valley
- città verde
- valorizzazione della vocazione turistica

c. adeguamenti

- ptcp
- ptrc
- indirizzi regionali (SAU/geologia)
- PAI. Zone di attenzione

AZIONI DELLA VARIANTE

A. CENTRO STORICO

- 1 Revisione dei gradi di tutela degli edifici e dei complessi di valore storico monumentale finalizzata ad un loro recupero con particolare riferimento a quelli a rischio di crollo e in assenza di pregio.
- 2 Variazioni inerenti al CS di Arzignano relative ad una lieve modifica del perimetro per comprendere un'area ineditata già inserita in un PdR vigente e all'eliminazione dell'indicazione sugli edifici di interesse locale interni al perimetro poichè già indicate nei PP vigenti.
- 3 Trasformazione di un' "Area scoperta da tutelare"
- 4 Modificare, negli ambiti di riqualificazione, riconversione e programmi complessi, le prescrizioni relative alle aree specifiche, in indicazioni per il PI. Ciò al fine di utilizzare con maggior flessibilità il doppio livello di pianificazione previsto dalla legge 11/2004.

B. VALORIZZAZIONE TURISTICO-RICETTIVA

- 5 Favorire, negli edifici esistenti delle contrade rurali, la destinazione residenziale, gli esercizi di vicinato, i bed&breakfast
- 6 Riconoscimento delle attività ricettive esistenti in zona agricola e possibilità di nuovi insediamenti di questo tipo con scheda puntuale.

C. ADEGUAMENTI

- 7 Rideterminare il limite quantitativo di Superficie Agricola Trasformabile (SAT) in zone con destinazione diversa da quella agricola. Le modalità per calcolare tale limite sono infatti state modificate a seguito degli Atti di Indirizzo regionali di cui alle DGRV 3650/2008 e 3811/2009.
- 8 Rivedere la carta "3 - Fragilità e compatibilità ai fini urbanistici" a seguito di revisione dell'indagine geologica in conformità ai nuovi indirizzi regionali e al PAI.
- 9 Rivedere gli indirizzi e i criteri della procedura di Sportello Unico e la disciplina delle attività commerciali.
- 10 Adeguare gli elaborati e le norme del PAT, al PTCP di Vicenza
- 11 Adeguare gli elaborati e le norme del PAT, al PTRC ed in particolare alla Variante con valenza paesaggistica
- 12 Adeguare gli elaborati e le norme del PAT, al PAI

D. QUESTIONI EMERSE DALL'ATTUAZIONE DEL PAT

- 13 Revisione dei criteri di applicazione della perequazione urbanistica, compensazione e credito edilizio
- 14 Individuazione e definizione della disciplina delle specifiche attività di maneggio in zona agricola.
- 15 Applicazione del credito edilizio agli edifici esistenti in ambiti di criticità per la sicurezza e della salute
- 16 Ridefinizione del perimetro dell'area di Tezze in virtù della presenza della nuova viabilità regionale (NPV)

E. RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA

- 17 Nuovo simbolo rappresentante il "completamento insediativo" delle aree intercluse
- 18 Sostituzione con l'indicazione "a frecce" al posto dell'areale, per le aree a servizi non ancora attuate
- 19 Adeguamento dei perimetri degli ATO in conformità alle zone di pregio e alla definizione tipologica
- 20 Utilizzo dell'indicazione dei "limiti di edificazione" associata all'obbligo di previsione di una fascia di mitigazione

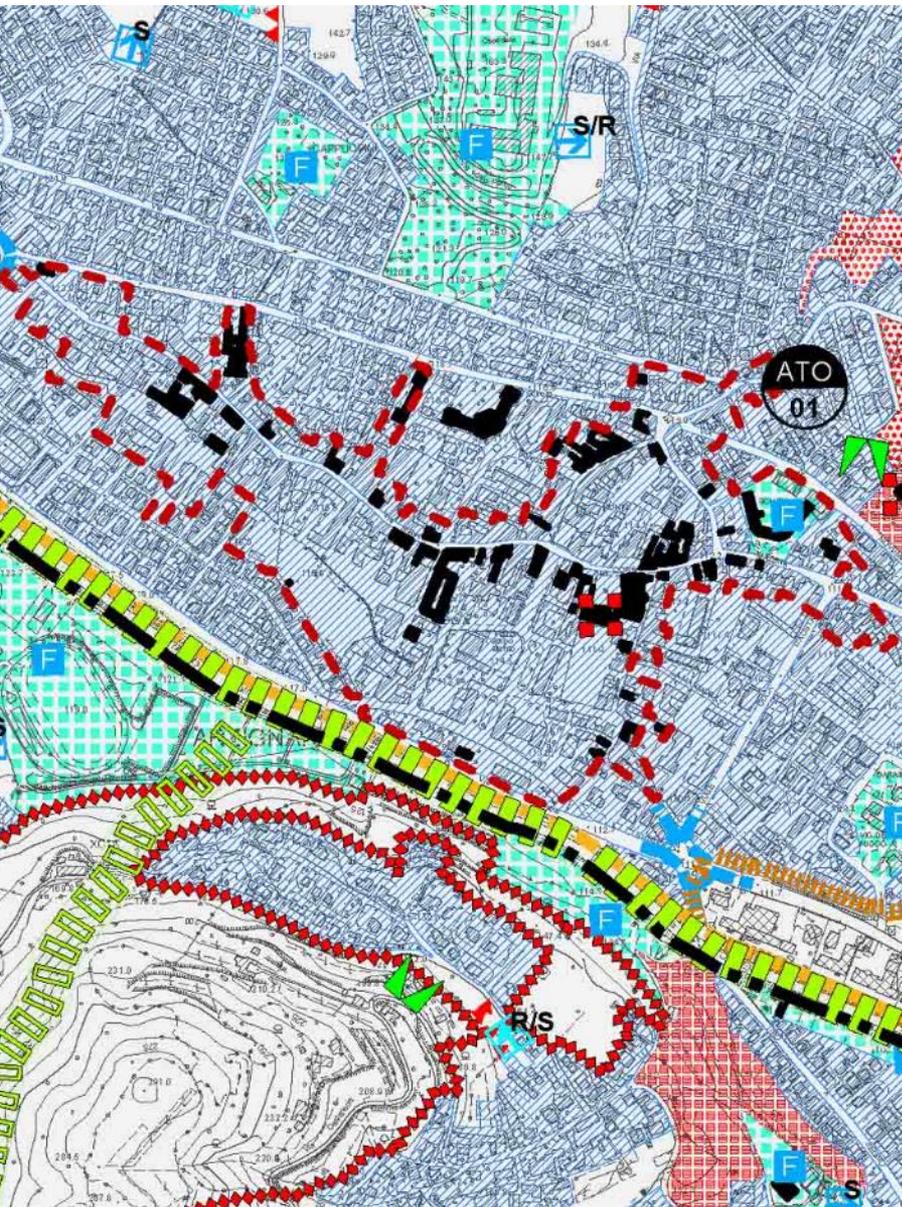
F. QUALITA' DEGLI INTERVENTI

- 21 Indirizzi per la sostenibilità "verde"
- 22 Indirizzi per la progettazione paesaggistica
- 23 Concessione incentivi volumetrici una-tantum

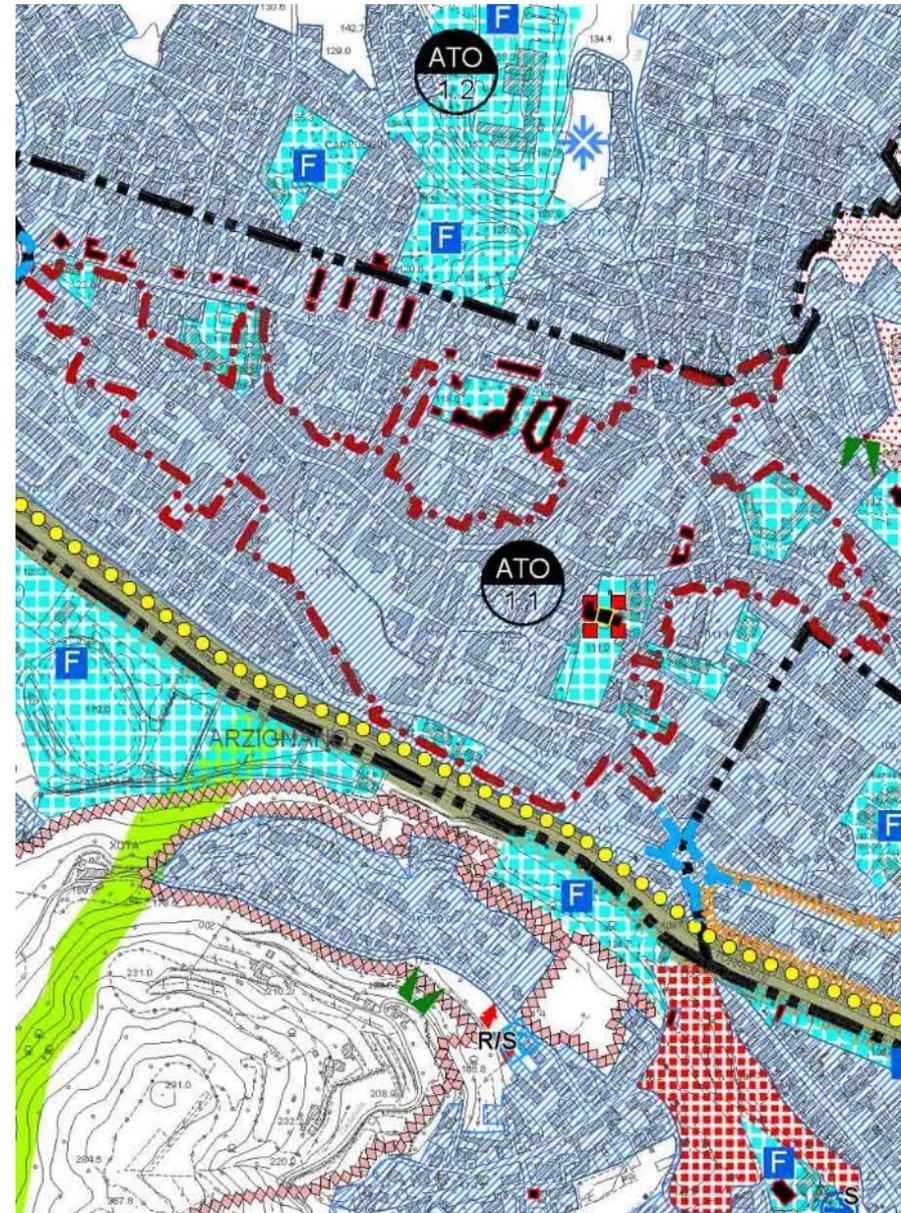
A. Valorizzazione patrimonio storico

Edifici di interesse nel PUA del CS

PATvigente

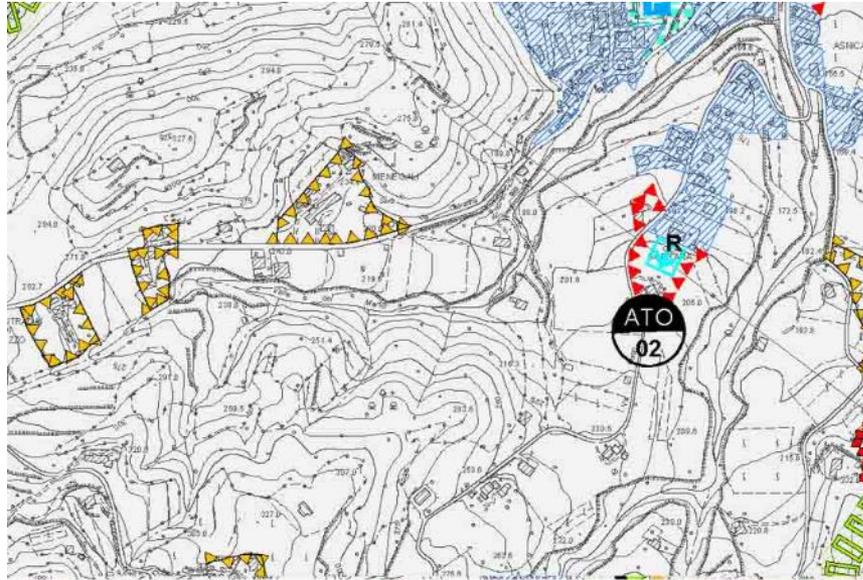


PATvariante

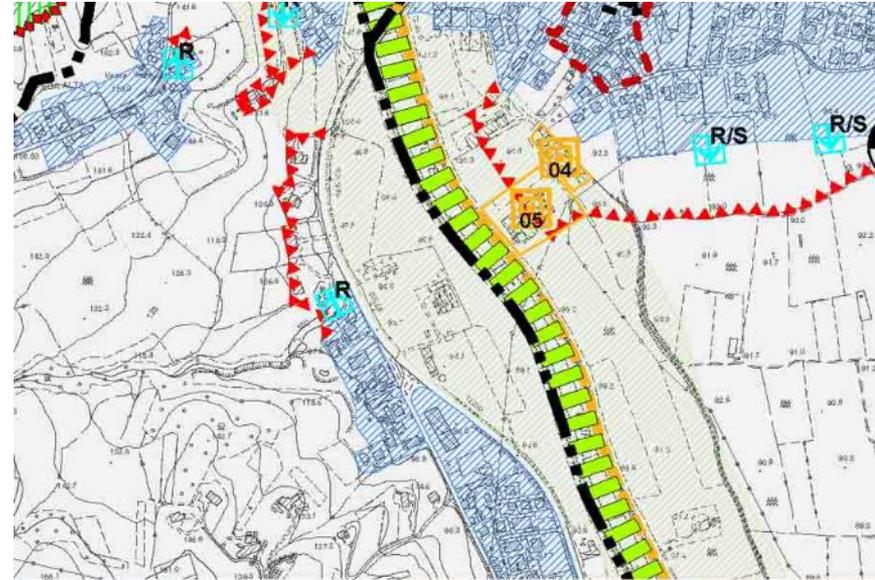


D. aggiustamenti PAT

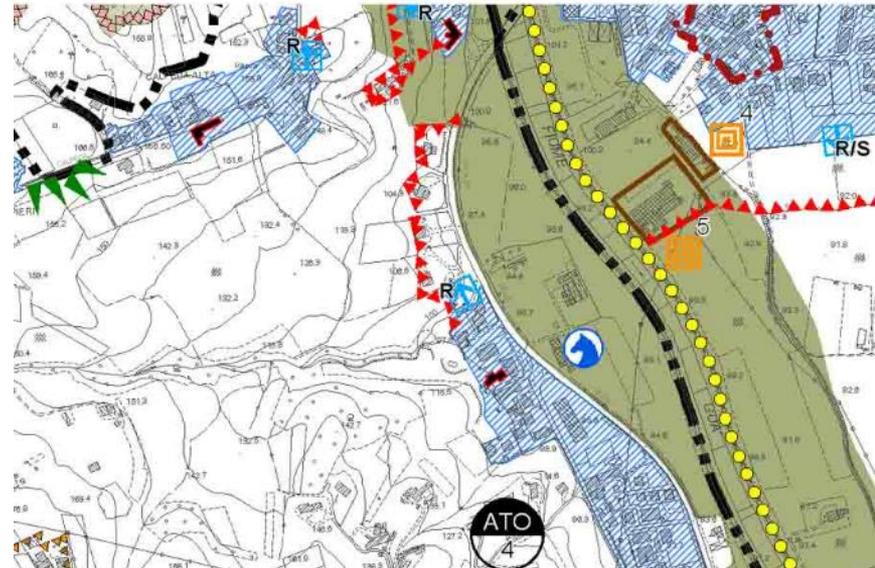
MANEGGI



PATvigente



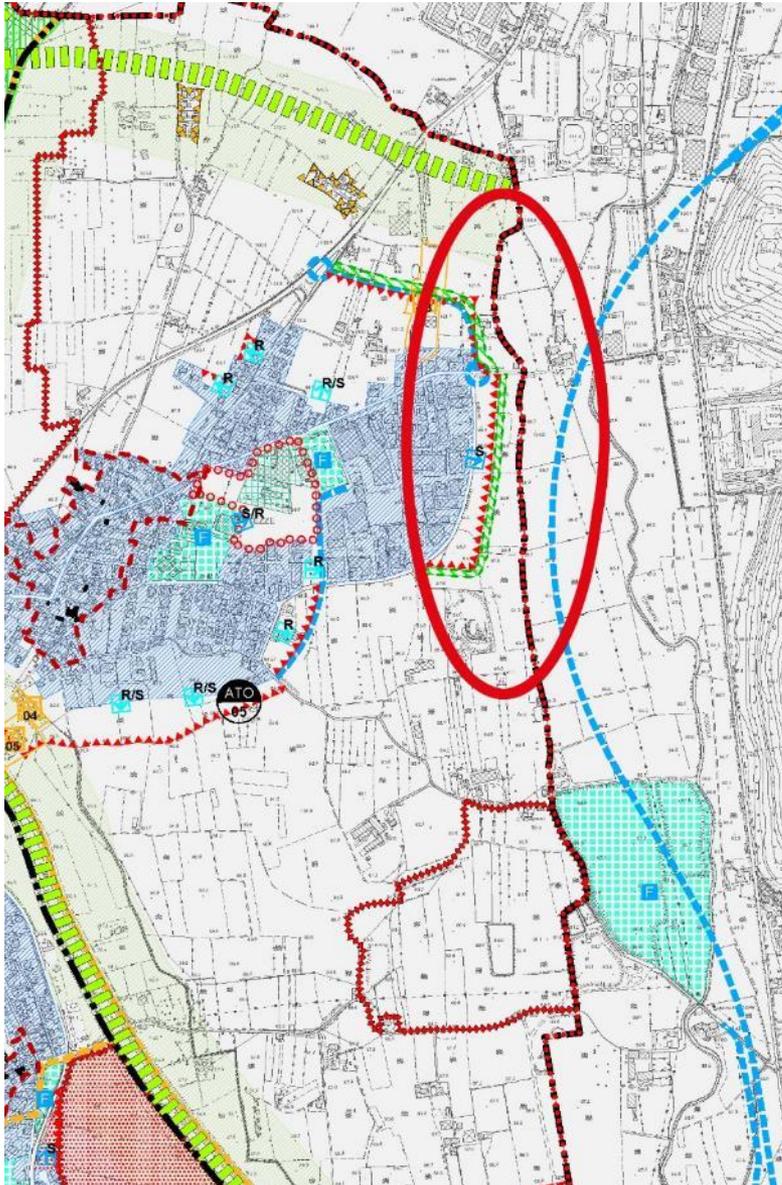
PATvariante



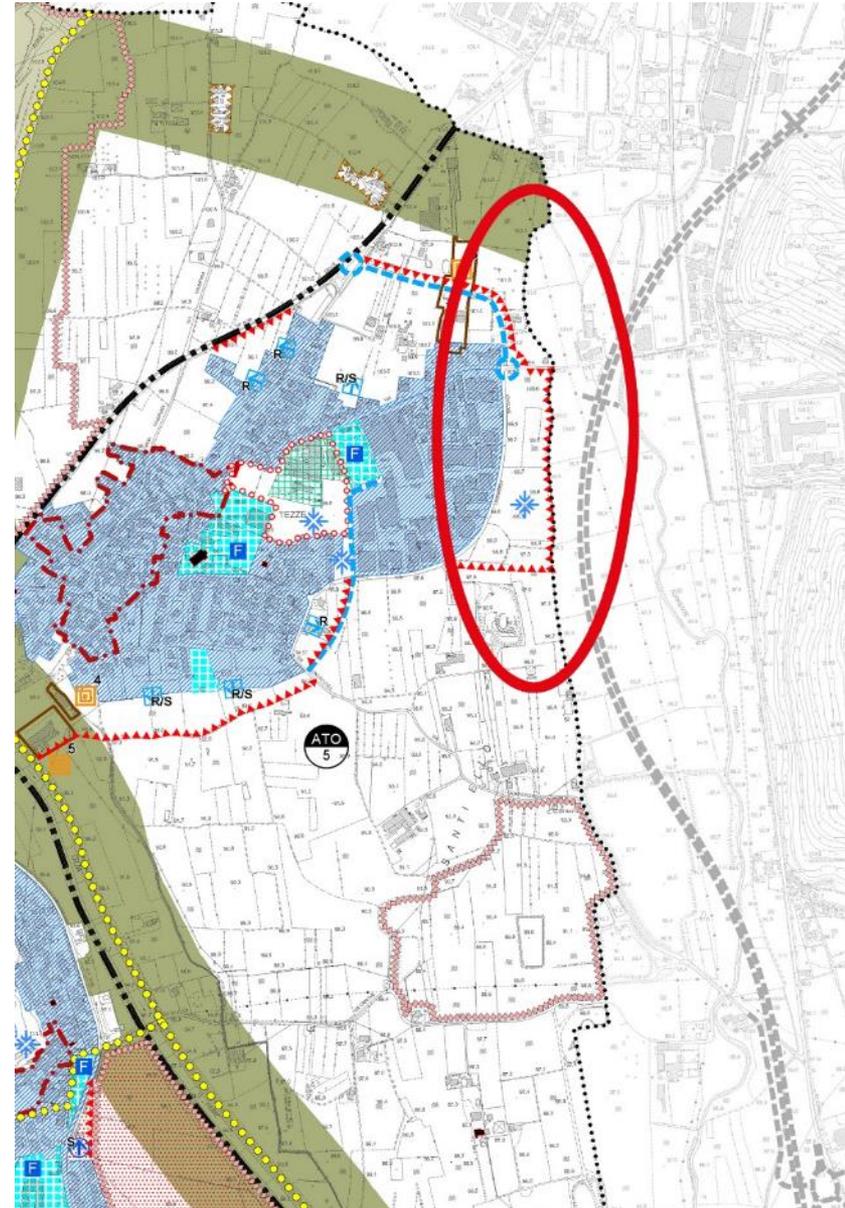
D. aggiustamenti PAT

AREA MISTA TEZZE

PATvigente



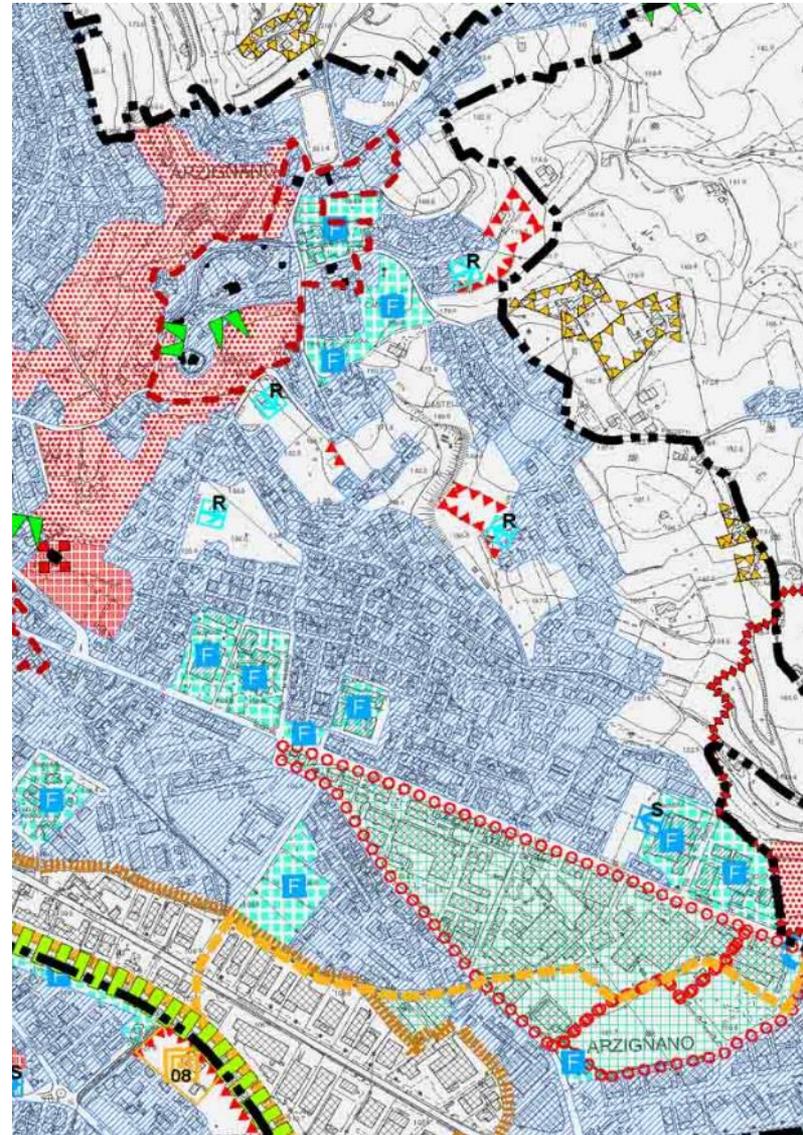
PATvariante



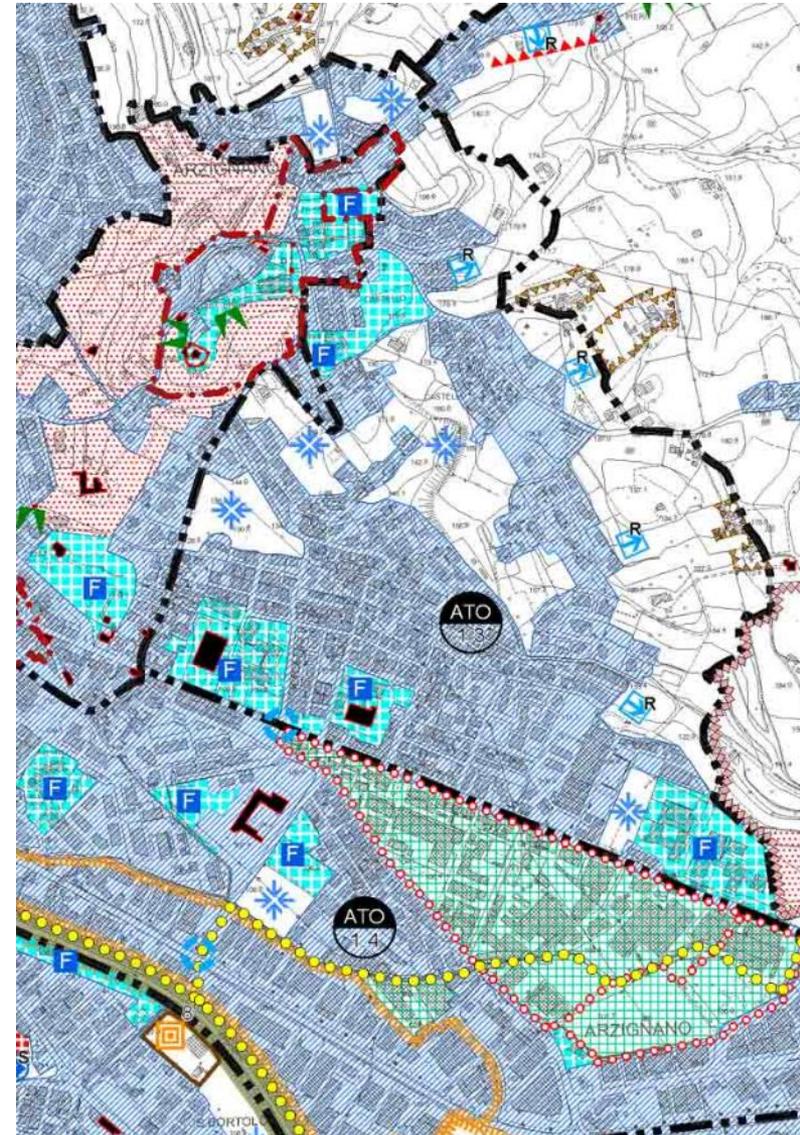
E. miglioramenti cartografici

COMPLETAMENTO INSEDIATIVO / LIMITI EDIFICAZIONE

PATvigente



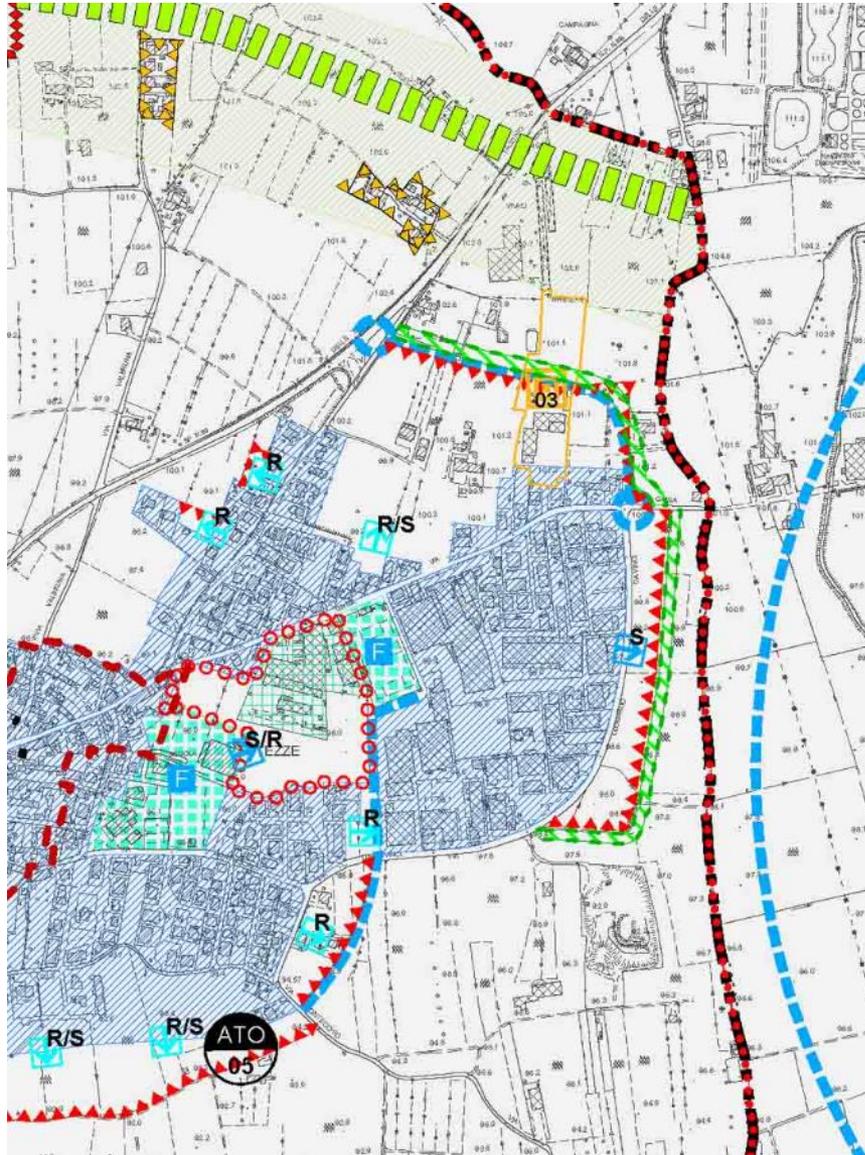
PATvariante



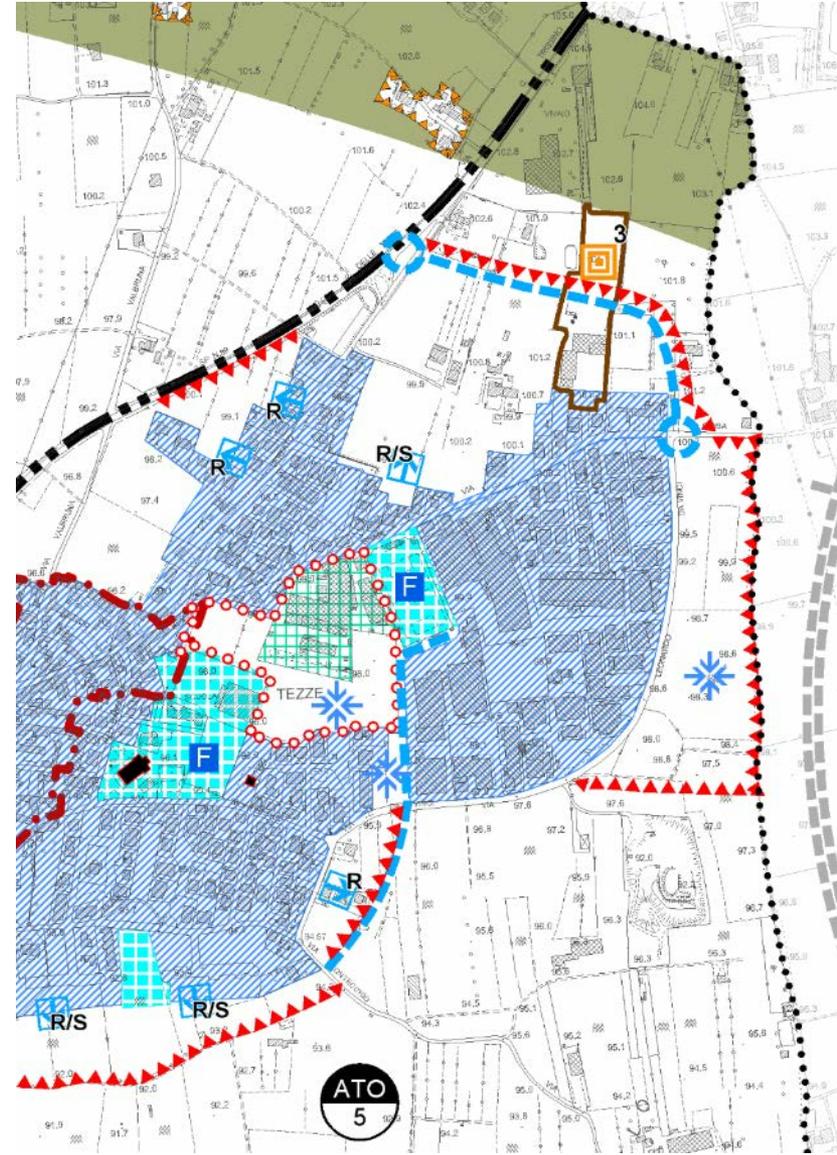
E. miglioramenti cartografici

LIMITE EDIFICAZIONE/FILTRO

PATvigente



PATvariante

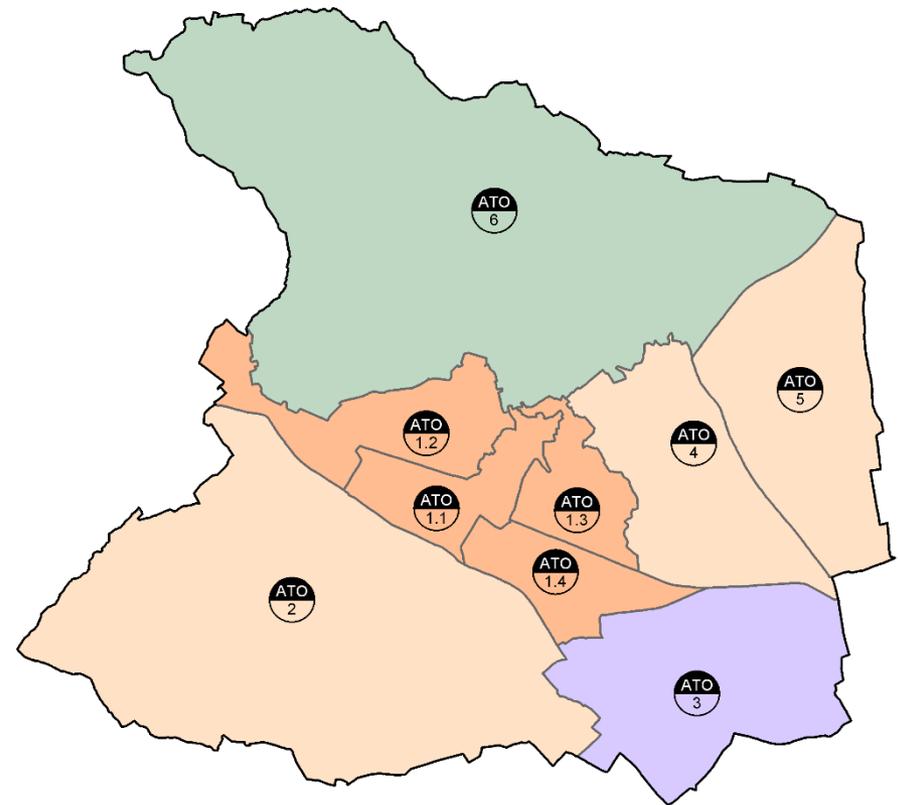
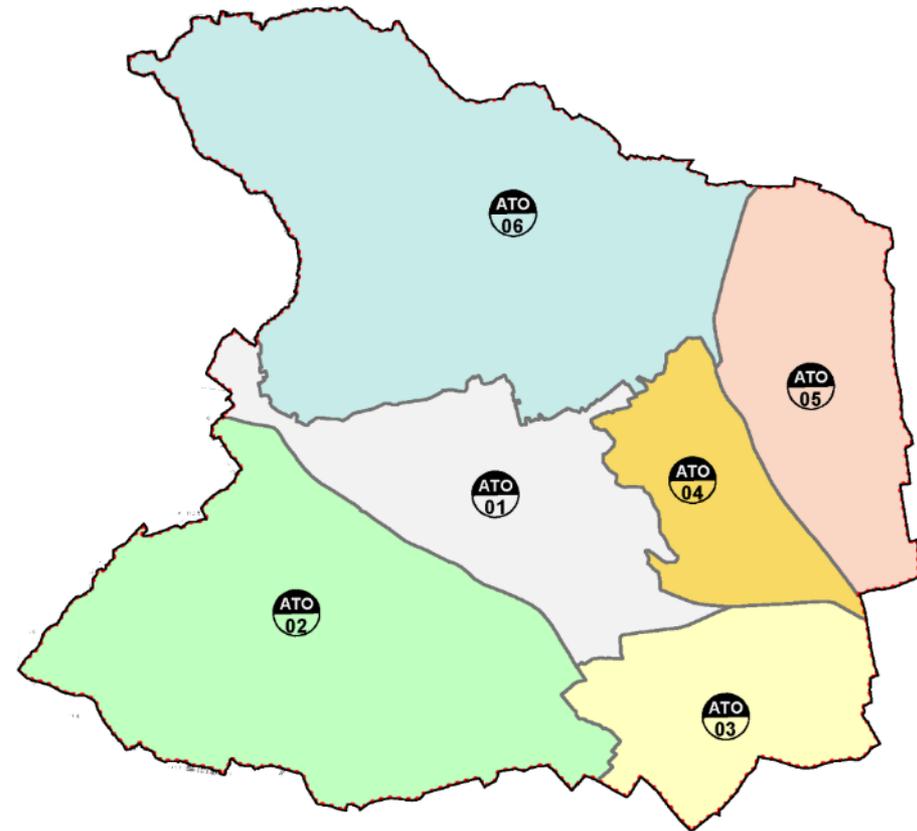


E. miglioramenti cartografici

PERIMETRI ATO

PATvigente

PATvariante



RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE

**Verifica di assoggettabilità della variante al PAT
alla procedura di VAS**

1. Oggetto della Verifica di Assoggettabilità. *contiene le caratteristiche della Variante con l'indicazione del contesto di riferimento, degli obiettivi/azioni, dell'iter attuativo, tenendo conto, in particolare, degli elementi previsti dall'Allegato I, punto 1, del D.Lgs 152/06. La descrizione si articola in:*

1.1 Natura della Variante

1.2 I temi della Variante

2. Aspetti ambientali pertinenti alla Variante *contiene la sintesi delle tendenze rilevanti, delle sensibilità e delle criticità delle diverse componenti ambientali.*

3. Valutazione degli effetti attesi *riporta l'analisi degli effetti che l'attuazione della Variante potrebbe comportare tenendo conto degli elementi previsti dall'Allegato I, punto 2, del D.Lgs 152/06.*

4. Verifiche di compatibilità delle azioni della Variante *riporta la valutazione della coerenza della Variante con gli aspetti generali, ambientali e con i piano sovraordinati. La valutazione si articola in:*

4.1 Verifica di compatibilità esterna

4.2 Verifica di compatibilità con i piani sovraordinati

4.3 Verifica di compatibilità interna

5. Consultazione con le Autorità Ambientali *contiene l'elenco dei soggetti con competenze ambientali da consultare*

6. Considerazioni conclusive

VALUTAZIONE PRELIMINARE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI DELLE AZIONI DELLA VARIANTE

A CENTRO STORICO	1	Revisione dei gradi di tutela degli edifici e dei complessi di valore storico monumentale finalizzata ad un loro recupero con particolare riferimento a quelli a rischio di crollo e in assenza di pregio.
	2	Variazioni inerenti al CS di Arzignano relative ad una lieve modifica del perimetro per comprendere un'area inedificata già inserita in un PdR vigente e all'eliminazione dell'indicazione sugli edifici di interesse locale interni al perimetro poichè già indicate nei PP vigenti.
	3	Trasformazione di un' "Area scoperta da tutelare"
	4	Modificare, negli ambiti di riqualificazione, riconversione e programmi complessi, le prescrizioni relative alle aree specifiche, in indicazioni per il PI. Ciò al fine di utilizzare con maggior flessibilità il doppio livello di pianificazione previsto dalla legge 11/2004.
<i>elaborati variati:</i> Norme Tecniche di Attuazione / tav. 4 - Trasformabilità		
<i>descrizione degli effetti:</i> Le modifiche non producono effetti in quanto rappresentano variazioni delle definizioni tecniche e degli elaborati grafici e non delle azioni di piano.		

B VALORIZZAZIONE TURISTICO-RICETTIVA	5	Favorire, negli edifici esistenti delle contrade rurali, la destinazione residenziale, gli esercizi di vicinato, i bed&breakfast
	6	Riconoscimento delle attività ricettive esistenti in zona agricola e possibilità di nuovi insediamenti di questo tipo con scheda puntuale.
<i>elaborati variati:</i> Norme Tecniche di Attuazione		
<i>descrizione degli effetti:</i> Le modifiche possono produrre effetti anche se non significativi e quindi si procede alle ulteriori verifiche.		

C ADEGUAMENTI	7	Rideterminare il limite quantitativo di Superficie Agricola Trasformabile (SAT) in zone con destinazione diversa da quella agricola. Le modalità per calcolare tale limite sono infatti state modificate a seguito degli Atti di Indirizzo regionali di cui alle DGRV 3650 /2008 e 3811/2009.
	8	Rivedere la carta "3 - Fragilità e compatibilità ai fini urbanistici" a seguito di revisione dell'indagine geologica in conformità ai nuovi indirizzi regionali e al PAI.
	9	Rivedere gli indirizzi e i criteri della procedura di Sportello Unico e la disciplina delle attività commerciali.
	10	Adeguare gli elaborati e le norme del PAT, al PTCP di Vicenza
	11	Adeguare gli elaborati e le norme del PAT, al PTRC ed in particolare alla Variante con valenza paesaggistica
	12	Adeguare gli elaborati e le norme del PAT, al PAI
<i>elaborati variati:</i> Norme Tecniche di Attuazione / tav. 3 - Fragilità / tav. 4 - Trasformabilità		
<i>descrizione degli effetti:</i> Le modifiche riguardano l'adeguamento del PAT a strumenti sovraordinati intervenuti successivamente e quindi non sono soggette a specifica valutazione.		

D QUESTIONI EMERSE DALL'ATTUAZIONE DEL PAT	13	Revisione dei criteri di applicazione della perequazione urbanistica, compensazione e credito edilizio
	14	Individuazione e definizione della disciplina delle specifiche attività di maneggio in zona agricola.
	15	Applicazione del credito edilizio agli edifici esistenti in ambiti di criticità per la sicurezza e della salute
	16	Ridefinizione del perimetro dell'area di Tezze in virtù della presenza della nuova viabilità regionale (NPV)
<i>elaborati variati:</i> Norme Tecniche di Attuazione / tav. 4 - Trasformabilità		
<i>descrizione degli effetti:</i> Le modifiche possono produrre effetti anche se non significativi e quindi si procede alle ulteriori verifiche.		

E RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA	17	Nuovo simbolo rappresentante il "completamento insediativo" delle aree intercluse
	18	Sostituzione con l'indicazione "a frecce" al posto dell'areale, per le aree a servizi non ancora attuate
	19	Adeguamento dei perimetri degli ATO in conformità alle zone di pregio e alla definizione tipologica
	20	Utilizzo dell'indicazione dei "limiti di edificazione" associata all'obbligo di previsione di una fascia di mitigazione
<i>elaborati variati:</i> tav. 4 - Trasformabilità		
<i>descrizione degli effetti:</i> Le modifiche non producono effetti in quanto rappresentano variazioni delle modalità grafiche di rappresentazione del PAT e non delle azioni di piano.		

F QUALITA' DEGLI INTERVENTI	21	Indirizzi per la sostenibilità "verde"
	22	Indirizzi per la progettazione paesaggistica
	23	Concessione incentivi volumetrici una-tantum
<i>elaborati variati:</i> Norme Tecniche di Attuazione/Allegati alle NTA		
<i>descrizione degli effetti:</i> Le modifiche possono produrre effetti anche se non significativi e quindi si procede alle ulteriori verifiche.		

II° REPORT di MONITORAGGIO

Verifica degli effetti ambientali e del piano

dicembre 2010 - I° Report di Monitoraggio

ottobre 2013 - II° Report di Monitoraggio

indicatore ARIA - Polveri sottili.					
<i>descrizione</i> Media aritmetica delle concentrazioni orarie rilevate nell'arco di un anno e superamenti annuali dei limiti di legge.					
<i>DPSIR</i> Impatto					
<i>fonte</i> Primo Report di Monitoraggio/ARPAV Vicenza					
<i>finalità</i> Valutazione della criticità della risorsa ARIA causata da inquinamento atmosferico da traffico intenso e da produzione industriale					
Indicatori			Staz. Vicenza Quart. Italia *		Stazione Schio
			PM10	PM2,5	PM10
Valori 1° Monitoraggio	2007	superamenti	113	-	58
		media annuale	33	35	32
	2008	superamenti	94	-	47
		media annuale	29	31	32
	2009	superamenti	83	-	43
		media annuale	27	28	28
Valori 2° Monitoraggio	2010	superamenti	87	-	35
		media annuale	38	29	27
	2011	superamenti	112	-	41
		media annuale	46	31	29
	2012	superamenti	114	-	29
		media annuale	44	28	28

Polveri sottili. - valutazione andamento indicatore

L'indicatore utilizzato nel 1° monitoraggio (Quartiere Italia - Città di Vicenza) non è significativo per l'ambito comunale in quanto la localizzazione della stazione di rilevamento risulta non solo lontana da Arzignano, ma anche relativa ad un contesto urbano differente da quello comunale. I dati raccolti per tale stazione, pur riportati per la continuità col monitoraggio precedente, non sono quindi ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento.

Vengono anche riportati i dati delle polveri sottili della stazione di Schio che rappresenta una situazione più simile a quella di Arzignano. Il trend riporta un **andamento positivo** nel periodo 2007-2012 sia per quel che riguarda i superamenti (da 58 a 29) che le medie annuali (da 32 a 28).

<i>indicatore</i>	ARIA - Componenti Organici Volativi (COV)
<i>descrizione</i>	Concentrazione in aria di Composti Organici Volatili (solventi usati per la produzione conciaria) utilizzando campionatori passivi.
<i>DPSIR</i>	Impatto
<i>fonte</i>	Primo Report di Monitoraggio/ARPAV Vicenza: "Monitoraggi della qualità dell'aria nell'area della Concia. 2012"
<i>finalità</i>	Indagare la criticità dell'ARIA rispetto all'inquinamento industriale dell'attività conciaria

<i>Indicatori</i>	<i>Concentrazioni medie (microgrammi/mc) Anno 2012</i>									
	<i>Benzene</i>	<i>Toluene</i>	<i>Xilene+Etilene</i>	<i>Etil Acetato</i>	<i>Metiltilchetone</i>	<i>Buti Acetato</i>	<i>i-Butanolo</i>	<i>Metossi-Propanolo</i>	<i>Carbonio organico</i>	<i>Somma analiti</i>
P.13 (Ab) Località Castello	1.2	7.7	3.2	2.6	0.9	3.9	0.8	1.9	16.9	22.1
P.14 (Ab) Località S.Zenone	1.1	7.5	3.0	2.6	0.8	4.3	0.6	1.9	16.6	21.8
P.15 (A) Ospedale	1.8	12.2	6.0	3.1	1.1	6.3	0.8	2.1	26.0	33.2
P.16 (A) P.zza del Mercato	1.7	13.7	6.0	4.2	1.3	7.8	1.0	2.4	29.4	38.0
P.17 (A) Chiesa S.G. Battista	1.5	11.2	5.0	3.5	1.0	6.4	0.8	2.1	24.4	31.5
P.18 (Ab) Località Tezze	1.6	5.5	3.2	2.8	0.7	2.3	0.5	1.5	13.9	18
P.19 (C) ZI SUD (limite est)	1.5	11.7	5.5	4.2	0.9	6.0	0.8	1.8	25.1	32.3
P.20 (C) ZI SUD	1.4	57.0	12.3	13	3.1	47.5	3.8	9.3	110.5	147.3
P.21 (C) Via E.Fermi 23	1.4	16.2	5.8	3.9	1.1	9.9	1.1	3.3	32.7	42.6

ARIA - Consumo solventi			
<i>Indicatori</i>	Consumo solventi (Kg)	Stima Produzione (pelle prodotta/mq)	Rapporto Cons/Prod
1996	7.356.000	50.390.400	145,9
1997	6.367.000	51.340.000	124,0
1998	5.754.000	53.142.000	108,2
1999	5.144.000	57.368.000	89,6
2000	4.923.000	66.088.400	74,5
2001	4.650.000	64.306.400	72,3
2002	4.347.000	68.393.200	63,5
2003	3.959.000	67.052.400	59,0
2004	3.646.000	69.830.800	52,2
2005	3.270.000	64.815.200	50,4
2006	2.954.000	66.205.600	44,6
2007	2.760.000	60.343.200	45,7
2008	2.673.000	53.048.800	50,3
2009	2.305.000	45.883.600	50,2
2010	2.647.000	49.582.800	53,3
2011	2.135.000	48.380.800	44,1

Consumo solventi - valutazione andamento indicatore

L'osservazione del consumo di solventi restituisce un trend in riduzione di questa causa di inquinamento di COV (senza peraltro avere una altrettanto significativa riduzione della produzione). Pertanto l'indicatore è da valutare in maniera positiva.

<i>indicatore</i> Qualità delle acque di falda (SCAAS)				
<i>descrizione</i> Valutazione della concentrazione di nitrati, stato chimico e SCAAS delle acque di falda (Stazione 266 - prof. 91,5 mt)				
<i>DPSIR</i> Risposta				
<i>fonte</i> QC - Regione Veneto				
<i>finalità</i> Misurazione della qualità della falda				
Indicatore		SCAAS (CE, NO ₃ , SO ₄)	Conc. Nitrati NO ₃ (mg/l)	Stato chimico
<i>Valori 1° Monitoraggio</i>	2005	classe 2		
<i>Valori 2° Monitoraggio</i>	2012	classe 2	12 (stazionario)	buono

Qualità delle acque di falda (SCAAS) - valutazione andamento indicatore

Dai dati raccolti l'indicatore risulta positivo in continuità con la misurazione precedente.

indicatore ACQUA Prelievo di acqua per uso potabile e industriale								
<i>descrizione</i>		Quantifica il consumo della risorsa ACQUA con particolare riferimento alla sua utilizzazione industriale						
<i>DPSIR</i>		Stato						
<i>fonte</i>		1° Reporto di Monitoraggio/Progetto Giada 2012						
<i>finalità</i>		Verificare consumi elevati della risorsa						
Indicatori		Consumi idrici civili (mc)	Consumi idrici industriali (mc)	Consumi idrici totali (mc)	Perdita acquedottistica stimata: 40% (mc)	Prelievo totale stimato (mc)	Consumo idrico potabile pro capite (l/giorno)	Consumo idrico pro capite (mc/persona)
<i>Valori 1° Monitoraggio</i>	2005	-	3.961.397	-	-	-	-	-
	2006	1.935.144	3.974.094	5.909.238	774.058	6.683.296	296	209
	2007	2.018.054	3.681.948	5.700.002	807.222	6.507.224	298	217
	2008	1.929.281	3.259.325	5.188.606	771.712	5.960.318	296	206
<i>Valori 2° Monitoraggio</i>	2009							
	2010	1.457.127			582.850	2.039.977	214	
	2011	1.446.208			578.483	2.024.691	213	
	2012							
Prelievo di acqua per uso potabile e industriale - valutazione andamento indicatore								
Il consumo pro-capite risulta notevolmente ridotto e quindi l'andamento dell'indicatore sostanzialmente positivo.								

indicatore ACQUA- Concentrazione di Cromo nelle acque superficiali

descrizione Rappresenta il livello di inquinamento da cromo (principale conciante utilizzato nel Distretto delle Valli del Chiampo e dell'Agno) nelle acque rilasciate a valle dall'impianto di depurazione e nei corpi idrici superficiali

fonte Acque del Chiampo - Ufficio Tecnico

finalità Verifica del livello di inquinamento della risorsa ACQUA da produzione industriale specializzata

indicatore I monitoraggi effettuati e riportati nel 1° Report di Monitoraggio (2005) rivelano valori sempre al di sotto del valore soglia stabilito dal TU in materia ambientale (*pari a 7 mg/l*), con un valore massimo di **3 mg/l** registrato il 9 dicembre 2003.

Si riportano comunque i valori forniti da Acque del Chiampo con riferimento alla quantità di cromo in ingresso e uscita dall'impianto di depurazione.

		Ingresso industriale			Uscita impianto			
		mc/anno	mg/l	t/anno	mc/anno	mg/l	t/anno	abbattim.
Valori 2° Monitoraggio	2002	7.861.258	90	718	14.280.500	0,44	6,5	99,1%
	2003	7.674.888	96	757	12.854.156	0,4	5,1	99,3%
	2004	7.968.478	94	753	14.498.949	0,33	5	99,3%
	2005	7.756.754	92	737	13.762.651	0,36	5	99,3%
	2006	7.815.653	89,9	741	13.544.289	0,33	4,6	99,4%
	2007	7.177.572	86,8	665	12.234.114	0,29	3,6	99,5%
	2008	7.395.178	94	720	12.867.083	0,26	3,4	99,5%
	2009	7.513.217	85	688	13.519.005	0,25	3,5	99,5%
	2010	8.299.052	79	704	14.644.816	0,26	3,9	99,4%
	2011	8.049.274	78	691	13.188.321	0,26	3,5	99,5%
2012	7.911.840	75	657	14.010.364	0,304	4,4	99,3%	

Concentrazione di Cromo nelle acque superficiali - valutazione andamento indicatore

I dati riportati evidenziano un elevato livello di abbattimento e valori del metallo in uscita sempre abbondantemente al di sotto dei limiti (7 mg/l).

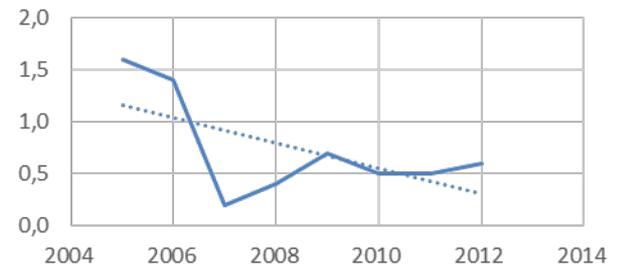
indicatore	ODORI - Misure olfattometriche. Idrogeno Solforato (H₂S)
descrizione	Concentrazione in aria di Idrogeno solforato (indicatore olfattivo) quale sottoprodotto di concia delle pelli (calcaio e pickel).
DPSIR	Impatto
fonte	Primo Report di Monitoraggio/ARPAV Vicenza: "I monitoraggi della qualità dell'aria nell'area della Concia. 2012"
finalità	Indagare la criticità dell'ARIA rispetto all'inquinamento industriale dell'attività conciaria attraverso un indicatore che esprime la soglia olfattiva.

Indicatore	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Punto n 14 (tipo Ab) Località S.Zenone	1.6	1.4	0.2	0.4	0.7	0.5	0.5	0.6
Punto n 16 (tipo A) P.zza del Mercato	2.8	2.3	1.7	1.5	1.7	1.0	1.3	1.2
Punto n 18 (tipo Ab) Località Tezze	1.8	1.1	1.1	0.5	0.5	0.8	0.6	0.6
Punto n 20 (tipo C) ZI SUD	161.4	187	98.2	48.3	20.9	57.6	112.9	83.6
<i>I valori sono espressi in microgrammi/mc</i>	1° Monitoraggio					2° Monitoraggio		

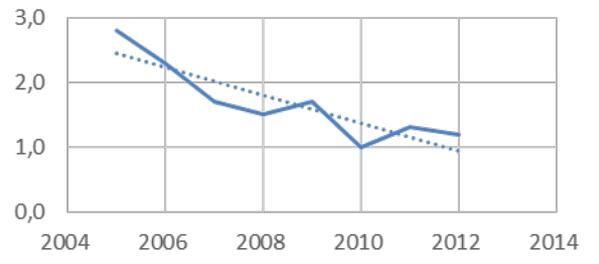
Misure olfattometriche. Idrogeno Solforato (H₂S) - valutazione andamento indicatore

L'analisi degli andamenti nel periodo considerato (vedi grafici) mettono in evidenza una riduzione delle concentrazioni dell'inquinante e quindi un trend positivo dell'indicatore.

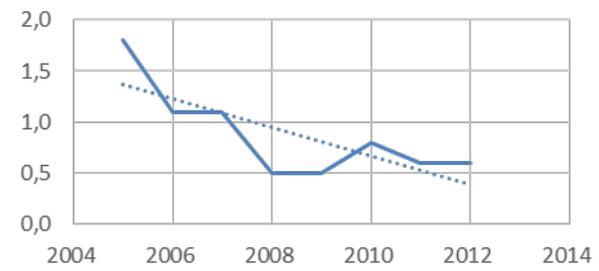
Località S.Zenone



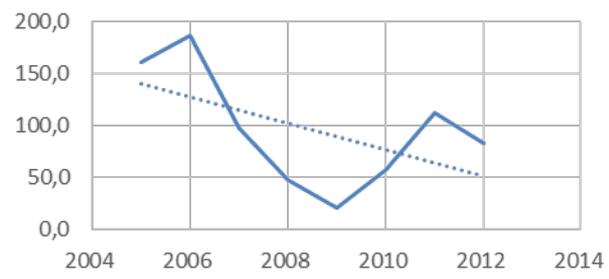
P.zza del Mercato



Località Tezze



ZI SUD



indicatore ODORI - Misure olfattometriche. Solfuro di idrogeno

descrizione Con riferimento all'impianto di depurazione di Arzignano, si indicano le portate e le concentrazioni in aria di Solfuro di idrogeno nelle emissioni gassose dalle linee di essiccamento e dal sistema di abbattimento delle vasche di omogeneizzazione (5 vasche di raccolta dei liquami conciarati coperte e aspirate rispettivamente: 3 dal 2012 e tutte e 5 da marzo 2013).

fonte Acque del Chiampo - Ufficio Tecnico

finalità Indagare la criticità dell'ARIA rispetto all'inquinamento industriale dell'attività conciaria attraverso la misura delle emissioni in atmosfera in corrispondenza del depuratore.

Indicatore Uscita biofiltro dalle Linee di essiccamento (L1 e L2)

		Portata media secca (Nmc/h)	Solfuro di Idrogeno (mg/Nmc)
Valori 2° Monitoraggio	2003	11560	0,33
	2004	16251	<0,1
	2005	15836	<1
	2006	11369	<0,1
	2007	16277	<0,1
	2008	15633	0,7
	2009	14267	0,3
	2010	11165	0,375
	2011	22630	<0,3
	2012	12805	0,3
2013	12490	<0,3	

Abbattimento immissioni da vasche di omogeneizzazione

	Ingresso sistema abbattimento Solfuro di Idrogeno (mg/Nmc)	Uscita biofiltro Solfuro di Idrogeno (mg/Nmc)
2009	371	0,15
2010	865	0,15
2011	457	<0,1
2012	864	0,78
2013	1004	<0,25

Misure olfattometriche. Solfuro di idrogeno - andamento indicatore

La copertura delle vasche e delle linee di essiccamento ha di fatto raccolto le emissioni in atmosfera di questa sostanza e ne ha consentito l'abbattimento successivamente all'aspirazione.

indicatore **Dinamica edilizia: permessi rilasciati**

descrizione Numero e di permessi rilasciati

DPSIR Stato

fonte Ufficio Tecnico Comunale

finalità Valutazione delle dinamiche edilizie

Indicatori

	Permessi di costruire	Denuncia Inizio Attività	Comunicazione attività libera	Autorizzazione insegne pubblicitarie	Totale						
<i>Valori 1° Monitoraggio</i>	Dati non disponibili										
<i>Valori 2° Monitoraggio</i>	2007	270	81%	65	19%	0		0		335	100%
	2008	270	49%	280	51%	0		0		550	100%
	2009	236	43%	256	46%	0		58	11%	550	100%
	2010	263	36%	239	32%	195	26%	42	6%	739	100%
	2011	255	29%	249	29%	323	37%	42	5%	869	100%
2012	239	35%	249	36%	151	22%	48	7%	687	100%	

indicatore **Dinamica edilizia: Piano casa**

descrizione Numero di interventi riferiti al Piano casa

DPSIR Stato

fonte Ufficio Tecnico Comunale

finalità Valutazione delle dinamiche edilizie

Indicatore

Piano casa

TOTALE richieste	con Dichiarazione Inizio Attività	con Permesso di costruire
------------------	-----------------------------------	---------------------------

<i>Valori 1° Monitoraggio</i>	2007	Dati non disponibili					
<i>Valori 2° Monitoraggio</i>	2009	26	100%	12	46%	14	54%
	2010	115	100%	28	24%	87	76%
	2011	98	100%	10	10%	88	90%
	2012	69	100%	22	32%	47	68%

Dinamica edilizia: Piano casa - valutazione andamento indicatore

Gli interventi relativi al Piano casa risultano sostanzialmente costanti, con un picco nel 2010 e d una leggera prevalenza di interventi consistenti (Permessi di costruire).

Dinamica edilizia: permessi rilasciati - valutazione andamento indicatore

Il numero di permessi rilasciati non denuncia una tendenza delineata ma piuttosto un andamento sostenuto e non definito, per tale motivo si può considerare positivo tale indicatore rispetto all'attività edilizia, soprattutto perchè è segnale degli interventi del prossimo futuro.

<i>indicatore</i> Qualità dell'acqua potabile																																																																
<i>descrizione</i> Valutazione dei parametri e confronto con i limiti di legge																																																																
<i>DPSIR</i> Risposta																																																																
<i>fonte</i> Acque del Chiampo (www.acquedelchiampospa.it)																																																																
<i>finalità</i> Valutazione delle qualità organolettiche dell'acqua potabile																																																																
Indicatori	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Torbidità</th> <th>NTU</th> <th>6,5-9,5</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>pH</td> <td>unità pH</td> <td>2500</td> </tr> <tr> <td>Conduttività elettrica a 20°C</td> <td>µS/cm</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>Ossidabilità</td> <td>mg/l O₂</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Alcalinità</td> <td>mg/l HCO₃</td> <td>0,5</td> </tr> <tr> <td>Azoto ammoniacale</td> <td>mg/l NH₄</td> <td>50</td> </tr> <tr> <td>Azoto nitrico</td> <td>mg/l NO₃</td> <td>0,5</td> </tr> <tr> <td>Azoto nitroso</td> <td>mg/l NO₂</td> <td>250</td> </tr> <tr> <td>Cloruri</td> <td>mg/l Cl</td> <td>250</td> </tr> <tr> <td>Solfati</td> <td>mg/l SO₄</td> <td>200</td> </tr> <tr> <td>Sodio</td> <td>mg/l Na</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Potassio</td> <td>mg/l K</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Calcio</td> <td>mg/l Ca</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Magnesio</td> <td>mg/l Mg</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Durezza totale</td> <td>°F</td> <td>cons. 15 - 50</td> </tr> <tr> <td>Residuo fisso a 180°</td> <td>mg/l</td> <td>max 1500</td> </tr> <tr> <td>Cloro residuo libero</td> <td>mg/l</td> <td>cons. 0,2</td> </tr> <tr> <td>Batteri coleriformi a 37°</td> <td>num/100 ml</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Escherichia coli</td> <td>num/100 ml</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Enterococchi</td> <td>num/100 ml</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>	Torbidità	NTU	6,5-9,5	pH	unità pH	2500	Conduttività elettrica a 20°C	µS/cm	5	Ossidabilità	mg/l O ₂	-	Alcalinità	mg/l HCO ₃	0,5	Azoto ammoniacale	mg/l NH ₄	50	Azoto nitrico	mg/l NO ₃	0,5	Azoto nitroso	mg/l NO ₂	250	Cloruri	mg/l Cl	250	Solfati	mg/l SO ₄	200	Sodio	mg/l Na	-	Potassio	mg/l K	-	Calcio	mg/l Ca	-	Magnesio	mg/l Mg	-	Durezza totale	°F	cons. 15 - 50	Residuo fisso a 180°	mg/l	max 1500	Cloro residuo libero	mg/l	cons. 0,2	Batteri coleriformi a 37°	num/100 ml	0	Escherichia coli	num/100 ml	0	Enterococchi	num/100 ml	0			
Torbidità	NTU	6,5-9,5																																																														
pH	unità pH	2500																																																														
Conduttività elettrica a 20°C	µS/cm	5																																																														
Ossidabilità	mg/l O ₂	-																																																														
Alcalinità	mg/l HCO ₃	0,5																																																														
Azoto ammoniacale	mg/l NH ₄	50																																																														
Azoto nitrico	mg/l NO ₃	0,5																																																														
Azoto nitroso	mg/l NO ₂	250																																																														
Cloruri	mg/l Cl	250																																																														
Solfati	mg/l SO ₄	200																																																														
Sodio	mg/l Na	-																																																														
Potassio	mg/l K	-																																																														
Calcio	mg/l Ca	-																																																														
Magnesio	mg/l Mg	-																																																														
Durezza totale	°F	cons. 15 - 50																																																														
Residuo fisso a 180°	mg/l	max 1500																																																														
Cloro residuo libero	mg/l	cons. 0,2																																																														
Batteri coleriformi a 37°	num/100 ml	0																																																														
Escherichia coli	num/100 ml	0																																																														
Enterococchi	num/100 ml	0																																																														
<i>Valori 1° Monitoraggio</i>	Non Presente																																																															
<i>Valori 2° Monitoraggio (aprile 2013)</i>	<table border="1"> <tbody> <tr> <td>Acquedotto di Arzignano centro-sud</td> <td>0,2</td> <td>7,9</td> <td>440</td> <td><0,5</td> <td>305</td> <td><0,02</td> <td>11</td> <td><0,01</td> <td>5</td> <td>46</td> <td>6</td> <td>1,1</td> <td>70</td> <td>23</td> <td>27</td> <td>286</td> <td><0,02</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Acquedotto di Arzignano zona nord</td> <td>0,1</td> <td>7,7</td> <td>420</td> <td><0,5</td> <td>305</td> <td><0,02</td> <td>12</td> <td><0,01</td> <td>9</td> <td>19</td> <td>8</td> <td>1,2</td> <td>73</td> <td>18</td> <td>25</td> <td>274</td> <td>0,06</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Acquedotto di Arzignano loc. Conche</td> <td><0,1</td> <td>8</td> <td>265</td> <td><0,5</td> <td>190</td> <td><0,02</td> <td><2</td> <td><0,01</td> <td>2</td> <td>3</td> <td><2</td> <td>0,5</td> <td>42</td> <td>20</td> <td>19</td> <td>174</td> <td>0,07</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>	Acquedotto di Arzignano centro-sud	0,2	7,9	440	<0,5	305	<0,02	11	<0,01	5	46	6	1,1	70	23	27	286	<0,02	0	0	0	Acquedotto di Arzignano zona nord	0,1	7,7	420	<0,5	305	<0,02	12	<0,01	9	19	8	1,2	73	18	25	274	0,06	0	0	0	Acquedotto di Arzignano loc. Conche	<0,1	8	265	<0,5	190	<0,02	<2	<0,01	2	3	<2	0,5	42	20	19	174	0,07	0	0	0
Acquedotto di Arzignano centro-sud	0,2	7,9	440	<0,5	305	<0,02	11	<0,01	5	46	6	1,1	70	23	27	286	<0,02	0	0	0																																												
Acquedotto di Arzignano zona nord	0,1	7,7	420	<0,5	305	<0,02	12	<0,01	9	19	8	1,2	73	18	25	274	0,06	0	0	0																																												
Acquedotto di Arzignano loc. Conche	<0,1	8	265	<0,5	190	<0,02	<2	<0,01	2	3	<2	0,5	42	20	19	174	0,07	0	0	0																																												

Qualità dell'acqua potabile - valutazione andamento indicatore

I valori del monitoraggio risultano inferiori ai limiti di legge.

<i>indicatore</i> Metanizzazione del territorio					
<i>descrizione</i> Estensione della rete del gas metano sul territorio comunale					
<i>DPSIR</i> Risposta					
<i>fonte</i> QC - Regione Veneto					
<i>finalità</i> Misurazione della lunghezza della rete e del territorio servito					
<i>Indicatore</i>	<i>Rete BP</i>	<i>Rete AP</i>	<i>Tot. rete gas</i>	<i>Residenza servita</i>	
	(mt)	(mt)	(mt)	(mc)	%
<i>Valori 1° Monitoraggio</i>	101.454	39.257	140.711	6.756.032	92
<i>Valori 2° Monitoraggio</i>	Dato invariato				
Metanizzazione del territorio - valutazione andamento indicatore					
Il dato sulla metanizzazione del territorio risulta, rispetto al periodo considerato, sostanzialmente invariato, con una elevata percentuale di popolazione servita.					

1. INDICATORI DELLO STATO DELL'AMBIENTE

ARIA	1	Polveri sottili (PM10/PM 2,5)	
	2	Componenti Organici Volatili (COV)	
	3	Consumo solventi	
ACQUA	4	Qualità delle acque di falda (SCAAS)	
	5	Prelievo di acqua per uso potabile e industriale	
	6	Conc. di Cromo nelle acque superficiali	
SUOLO	7	Consumo del suolo	
ENERGIA	8	Consumi energia elettrica	
POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	9	Produzione di rifiuti speciali	
	10	Misure olfattometriche. Idrogeno solforato	
	11	Misure olfattometriche. Solfuro di idrogeno	

2. INDICATORI DEGLI EFFETTI DEL PIANO

STRUTTURA INSEDIATIVA E QUALITA' URBANA	12	Dinamica edilizia: mc autorizzati	
	13	Alloggi non occupati	
	14	Dinamica edilizia: permessi richiesti	
	15	Dinamica edilizia: certificati rilasciati	
	1	Dinamica edilizia: crediti edilizi	
	6		
	1	Dinamica edilizia: Piano casa	
CITTA' PUBBLICA	18	Consumi pubblici di energia elettrica	
	19	Dotazione di servizi urbani	
VIABILITÀ PUBBLICA	20	Offerta di trasporto pubblico	
	21	Parco veicolare	
	22	Incidentalità	
	23	Qualità dell'aria	
ATT. PROD.	24	Certificazione ambientale delle aziende	
AMBIENTE	25	Prelievo e consumi totali acque	vedi indic. n. 5
	26	Qualità dell'acqua potabile	
	27	Qualità delle acque di falda	vedi indic. n. 4
	28	Metanizzazione del territorio	
	29	Uso del suolo	
	30	Consumo di energia elettrica	vedi indic. n. 8
	31	Superficie Agricola Utilizzata (SAU)	
	32	Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico	
	33	Reti ecologiche	